

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 GIUGNO 1878

tare nessuno; a me consta lo stato deplorabile in cui questi locali si trovano. Io non aveva intenzione di attribuire il fatto a colpa di alcuno, perchè non ne conosco la cagione.

PRESIDENTE. Insiste l'onorevole Pericoli o ritira la sua proposta?

PERICOLI PIETRO. Dopo le dichiarazioni fatte dall'onorevole ministro, che io sono certo saranno in un breve termine seguite da fatti, io ritiro la mia proposta tanto più che per la legge di contabilità sarei obbligato a ridurre la cifra a meno di lire 30,000, non essendovi ancora una legge speciale che autorizzi questa spesa. Il signor ministro crede che almeno per quest'anno egli potrà dal prodotto delle visite sanitarie trarre il danaro occorrente per iniziare le nuove opere, ed io ne lo ringrazio. Però se è urgente iniziare questa soluzione che è definitiva, non è meno urgente che l'onorevole signor ministro verifichi lo stato dei fatti a Roma ed a Terni, affinché perfino a che deve durare questo stato, le cose procedano nel miglior modo possibile e senza questi deplorabili attriti che riescono sempre a danno del servizio pubblico.

PRESIDENTE. Per conseguenza passeremo oltre.

Il capitolo 20, che non era variato, s'intenderà approvato nella cifra nella quale era proposto.

(È approvato.)

Capitoli 21 e 22 non variati.

Sul capitolo 23, pure non variato, relativo al servizio segreto, chiede la parola l'onorevole Bovio; ma se non fa una proposta di aumento o riduzione di cifra, non le posso dare la parola.

BOVIO. Non ho domandato di parlare.

PRESIDENTE. Al capitolo 23 trovo iscritto il suo nome.

BOVIO. Ho già svolto i miei concetti.

PRESIDENTE. Rinuncia?

BOVIO. Rinuncio perchè le mie idee le ho esposte nella interrogazione che ho fatta.

PRESIDENTE. Allora passeremo oltre.

Sicurezza pubblica. — Capitolo 23. Servizio segreto. Id., lire 750,000; id., lire 750,000.

Capitolo 24. Ufficiali di sicurezza pubblica. Personale (Spese fisse). Id., lire 3,172,400; id., 86,086 lire; id., lire 3,248,486.

Capitolo 25. Spese d'ufficio (Spese fisse). Id., lire 192,300; id., lire 20,140; id., lire 206,440.

Capitolo 26. Guardie di pubblica sicurezza. Personale (Spese fisse). Id., lire 4,612,500; id., 137,754 lire; id., lire 4,650,254.

Capitolo 27. Indennità di trasferta, gratificazioni ed altre competenze agli ufficiali ed alle guardie di sicurezza pubblica. Id., lire 238,940; id., lire 87,871; id., lire 306,811.

Capitolo 28. Spese diverse per gli ufficiali e per le guardie di sicurezza pubblica. Id., lire 258,300; id., lire 235,554; id., lire 413,854.

Capitolo 29. Fitto di locali (Spese fisse). Id., lire 160,000; id., lire 81,072; id., lire 231,072.

Capitolo 30. Manutenzione dei locali e del mobilio. Id., lire 65,000; id., lire 55,453; id., 110,453 lire.

(Sono approvati.)

Capitolo 31. Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri. Id., lire 120,000; id., lire 45,826; id., lire 155,826.

A questo capitolo, sebbene non variato, chiede di parlare l'onorevole Ferrari.

Vuole proporre una modificazione nello stanziamento?

FERRARI. Vista l'ora tarda, e il desiderio espresso dall'onorevole presidente di vedere finita al più presto la discussione di questo bilancio, rinuncio a parlare.

PRESIDENTE. Benissimo. Così passeremo al capitolo 32, che è variato.

Capitolo 32. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragioni di sicurezza pubblica; id. lire 240,000; id. lire 80,625; id. lire 270,625.

Amministrazione delle carceri. — Capitolo 33. Personale (Spese fisse), id. lire 4,576,600; id. lire 158,102; id. lire 4,694,702.

Capitolo 34. Gratificazioni e sussidi, premio d'ingaggio, vestiario, armamento ed altre spese per le guardie; id. lire 313,600; id. lire 239,917; id. lire 453,517.

Capitolo 35. Mantenimento dei detenuti e del personale di custodia; id. lire 19,940,000; id. lire 2,494,280; id. lire 20,434,280.

Capitolo 36. Trasporto dei detenuti; id. lire 1,187,800; id. lire 344,557; id. lire 1,302,357.

Capitolo 37. Servizio delle manifatture negli stabilimenti carcerari; id. lire 2,035,000; id. 149,420 lire; id. lire 2,104,420.

Capitolo 38. Fitto di locali (Spese fisse); id. lire 90,000; id. lire 95,049; id. lire 185,049.

(Sono approvati senza discussione.)

Al capitolo 39, sebbene non variato, l'onorevole Cencelli, proponendo l'aumento di lire 10,000, ha facoltà di parlare.

CENCELLI. Mi fo lecito di proporre questo piccolo aumento di lire 10,000 su questo capitolo, in vista di un caso straordinario.

Nella città di Viterbo fu dal Ministero dell'interno prescelto un gran fabbricato demaniale proveniente dall'Asse ecclesiastico, ossia il convento e la chiesa di Gradi, fuori la Porta Romana, per essere adattato ad uso di carcere giudiziario.